

7. Produzione di materiale per attività di educazione sanitaria presso la popolazione target

Obiettivo del presente progetto è la diffusione di interventi di promozione della salute attraverso l'informazione dell'esistenza di servizi socio-sanitari dedicati alle fasce di popolazione target.

In continuità con progetti esistenti e grazie ad un tessuto sociale potenzialmente favorevole per la forte presenza di associazioni ed enti del terzo settore, con il presente progetto si intende promuovere e rafforzare:

- una visione chiara, completa e corretta del concetto di salute;
- la capacità degli enti coinvolti di intercettare gli indicatori di disagio e individuare la popolazione target;
- la diffusione di competenze base in materia sanitaria e sociale;
- la pianificazione di obiettivi comuni fra servizi sanitari e sociali coinvolti nella promozione della salute;
- la costruzione di una rete sociale allargata tra popolazione target, ASL, servizi sociali ed ETS;
- la prosecuzione nel tempo delle iniziative.

OBIETTIVI dei materiali informativi di educazione sanitaria:

- Promuovere una responsabilità sociale per la salute;
- Ampliare le partnership per la promozione della salute;
- Costruire una politica pubblica per la salute;
- Rafforzare l'azione della comunità;
- Ri-orientare i servizi sanitari;
- Sviluppare le abilità personali;
- Creare ambienti favorevoli alla salute;
- Aumentare gli investimenti per il miglioramento della salute.

La distribuzione del materiale informativo avverrà prevalentemente a cura degli ETS, Comuni, Ambiti Territoriali Sociali –ATS.

Utilizzando strumenti tradizionali come i volantini e i dépliant e quelli più avanzati come sito web e app per dispositivi mobili sarà possibile produrre in tempi brevi una documentazione in più lingue con informazioni importanti sui servizi socio-sanitari offerti dall'azienda sanitaria provinciale di Brindisi in collaborazione con gli ETS selezionati e i servizi sociali territoriali. Un ruolo principale sarà svolto dalle associazioni del terzo settore, che in modo più capillare, andranno ad intercettare quelle fasce di popolazione maggiormente vulnerabili.